

## Uxoricidio di Montenero, appello a rischio rinvio

CAMPOBASSO. Pasqualone è stato accusato dell'omicidio della moglie Giudiana D'Ascenzo avvenuto il 25 marzo 2007 a Montenero di Bisaccia. L'accusa è invero data al poliziano di Bari. I giudici hanno chiesto il rinvio del processo d'appello. **A pag 9**



## Processo Crivellone, patteggiamento differito

CAMPOBASSO. Rinvio al 9 luglio per il patteggiamento a carico di Giuseppe Crivellone. L'ex dirigente del processo deve essere presente al dibattimento. La difesa ha presentato un certificato medico presentato prima del processo. **A pag 9**



Le garnelle 17/06/09



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

# PRIMO PIANO



**PHLOGAS**  
ENERGIA PER IL BENESSERE

La Giunta regionale ha già avviato le procedure di rimozione del super manager

## Sergio Florio al capolinea Ma non se ne vuole andare



**CAMPOBASSO** - Sergio Florio ci prova pure lui a rimanere in sella all'Azienda sanitaria almeno fino alla fine del 2011.

L'idea di non intascare più 160mila euro l'anno (senza contare il premio di produttività che lui stesso si assegnava), spicciolo più spicciolo meno, deve averlo letteralmente mandato in tilt. Scartato quello che deve essergli apparso una specie di contenitore da non prendere nemmeno in considerazione - ovvero la direzione generale di Molise Acque che la Giunta regionale gli aveva proposto prima di affidarla a Giorgio Marone, ex dirigente della Provincia di Campobasso - l'ingegnere campano ha pensato bene di rivolgersi alla magistratura per mantenere la prestigiosa e fruttuosa poltrona. Come se avesse vinto un concorso pubblico ad esami! Prima di lui hanno seguito più o meno la stessa trafila i suoi predecessori: Nino Stanziale e Michelangelo Bonomolo. Il primo fu rispedito a casa dal centrosinistra, al se-

condo il berservito glielo diede il centrodestra. A colpi di carte bollate tutti e due cercarono di rimanere in sella. Ma invano. I giudici diedero torto a Stanziale prima, e a Bonomolo dopo. Quest'ultimo per la verità perse il ricorso in primo grado. Rinunciò all'appello perché intanto era stato eletto in Consiglio regionale con i Comunisti italiani, partito dal quale oggi ha preso le distanze. Ma torniamo a Florio.

L'attuale supermanager dell'Asrem oggi segue le orme già tracciate da chi lo ha preceduto e a pochi giorni dalla scadenza della proroga s'appella al giudice del lavoro che proprio il 30 giugno, ultimo giorno di mandato, deciderà in via cautelativa sul ricorso. A Palazzo Santoro la notizia non preoccupa affatto. La Giunta regionale ha già avviato le procedure di rimozione: Florio se ne deve andare. E' questo il pensiero diffuso, tanto più che non ha raggiunto gli obiettivi per i quali era stato chiamato e lautamente pagato: risanare i debiti della sanità molisana.

Cosa succederà fra due settimane? Difficile dirlo, anche se la giurisprudenza italiana spesso e volentieri non ha premiato i rivoltosi.

Tra i macigni che potrebbero pesare sulla causa di Florio vi è la mancata approvazione del bilancio peraltro bocciato dai Revisori dei conti. Il supermanager



**L'ingegnere prima firma la proroga poi ricorre al giudice**

**Non ha ancora approvato il bilancio bocciato dai revisori**

invece che rimbocarsi le maniche nel tentativo di recuperare agli occhi dell'organismo di controllo se n'è andato in ferie. E poi quella firma di sei mesi fa quando, alla scadenza di un contratto di tre anni, arrivò per lui una proroga di altri sei mesi.

La stessa carta oggi viene impugnata dal manager davanti al giudice. In sostanza cerca conforto normativo nella 502 che stabilisce per la stipula dei contratti un minimo di tre anni e un massimo di cinque.

E' evidente che il rapporto fiduciario tra la Giunta regionale e Florio si sia esaurito completamente.

A questo punto è lecito chiedersi perché il manager voglia a tutti i costi restare al suo posto.

Qualche maligno avanza la risposta: nelle regioni commissariate (e in Molise il rischio c'è) il direttore generale viene sospeso ma si becca comunque lo stipendio. Che in questo caso è uno stipendio

**Antonella Cortese**

**Il sospetto: aspetta il commissariamento per beccarsi comunque lo stipendio?**

del MOLISE  
**la Gazzetta**

Quotidiano del mattino

Registrazione al Tribunale di Campobasso n°3/08 del 21/03/2008

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Angelo Santagostino**

A.I. COMMUNICATION  
SEDE LEGALE  
via Gorizia, 42  
86100 Campobasso

Tel. 0874.481034 - Fax 0874.494752  
E-mail: lagazzettadelmolise@tin.it  
Site internet: www.gazzettadelmolise.com

STAMPA Tipografia Poligrafica Ruggiero Avellino

Il lunedì non siamo in distribuzione  
La collaborazione è gratuita

GIORNALE SATIRICO

## Sanità nell'occhio del ciclone

**REPETITA** iuram **Silvio Berlusconi** aveva scritto all'inizio di maggio alla regione Molise e al suo presidente che è anche assessore alla Sanità. E aveva chiesto (vedi lettera in pagina, ndr) di reperire fondi destinati a coprire il disavanzo 2008 accertato dal comitato ministeriale in 42 milioni di euro. E, per il 2009, una manovra strutturale pari a 90 milioni di euro. Aveva fissato anche un termine, il 15 giugno.

Il 16, anche fuori tempo massimo, Palazzo Santoro risponde. La Giunta regionale, nell'ultima seduta, ottemperando ad una specifica richiesta del Presidente del Consiglio dei ministri, **Silvio Berlusconi**, ha deciso il caro, nella seconda metà del 2009, di un piano di riduzione di oltre 28 milioni di euro dei costi strutturali del sistema sanitario del Molise. Questo al fine di mantenere stabile la spesa sanitaria regionale e avviare la rimodulazione completa del settore all'interno di una logica tesa al miglioramento e all'ampliamento dei servizi offerti ai cittadini e alla parallela riduzione, se non con, a eliminazione, di costi inutili.

L'unico documento approvato ieri, dunque, è un ricalcolo del debito, una versione molisana del disavanzo. Che viene quantizzato in 28 milioni di euro. O meglio, il governo Iorio sembra voler evitare la "mannaia" dell'attivazione delle procedure previste dalla legge 296/06 (leggasi aumento delle tasse regionali) dicendo a Roma: non abbiamo trovato risorse disponibili nel bilancio, ma le reperiremo con un inasprimento della manovra correttiva per il 2009. Un po' tardi, però, per una



Il governatore Iorio

Lo scorso 1 aprile si sono riuniti il Tavolo di verifica degli adempimenti ed il Comitato permanente per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per valutare la situazione dei conti del Molise. Facendo seguito all'arrivo della procedura di diffida con la considerazione di quanto già emerso nell'incontro del 19 dicembre 2008, con una nota dell'11 marzo scorso, avevo infatti invitato la Regione Molise a produrre, entro il 21 marzo, ulteriori atti e provvedimenti utili a generare effetti significativi e sequenziali in relazione sia agli obiettivi del Piano di rientro, sia al coordinamento strutturale della spesa. Come emerge dal verbale che Le allego, Tavolo e Comitato hanno ulteriormente valutato che, dallo stato di attuazione degli obiettivi del piano, permangono criticità ed inadeguatezza tali da confermare la grave situazione



Il premier Berlusconi

già manifestatasi nel mese di ottobre 2008, mentre la gestione per l'anno 2008 presenta un disavanzo non coperto - comprensivo di

in rischio pari a circa 12 milioni di euro - per circa 12 milioni di euro. Tavolo e Comitato hanno anche verificato una situazione di inaffidabilità dei dati gravata a sua volta da una situazione di non adeguatezza delle procedure amministrative-contabili e di integrazione e controllo dei dati e, dopo aver completamente evidenziato che la verifica annuale per l'anno 2008 ha avuto esito negativo, hanno valutato che la manovra necessaria per il 2009, pari a 91 milioni di euro, risulta non garantita. In questa situazione ritengo di dover invitare la regione Molise ad approvare e trasmettere, entro il 15 giugno 2009, ulteriori atti e provvedimenti inerenti la effettiva situazione del piano di rientro in grado di modificare strutturalmente la quantità e la qualità della spesa sanitaria regionale, anche per consentire lo sviluppo

di tutte le altre prestazioni fino ad oggi esistenti secondo quanto previsto nello stesso Piano. Invito inoltre la regione Molise ai sensi dell'art.1, comma 796, lettera b, stesso periodo, della Legge 296/2006 a provvedere, al fine di non attuare l'ulteriore incremento delle aliquote fiscali regionali, per evitare il profilarsi dell'indicato rischio sui conti 2008 pari a circa 12 milioni di euro, nonché a ripartire nel bilancio regionale somme a copertura del disavanzo dello stesso anno. I Tavoli tecnici, entro il 30 giugno, procederanno ad un'ulteriore valutazione. Resta fermo che nell'attuale situazione non risulta erogabile al Molise alcuna spettanza relativa alle quote premiali del finanziamento ordinario del SSN per gli anni rispetto ai quali si è registrata inadempienza e al fondo transitorio di accompagnamento.

**Silvio Berlusconi**

L'Esecutivo non ha approvato atti sul debito 2008, né per l'anno in corso

# Deficit, la Giunta s'arrende

*Dal Palazzo: il piano di riduzione dei costi entro il 2009*

*Ma non basterà, incombe l'aumento delle tasse regionali*

manovra correttiva. Peraltro da varare «nella seconda parte del 2009». A cinque mesi dalla fine dell'anno, sarà impossibile azzerare i 42 milioni contestati dal governo per il 2008, a

cui si sommano i 90 conteggiati per il 2009.

Il 30 giugno, se non vi saranno novità, i tecnici ministeriali certificheranno che «non c'è più niente da fare». E, oltre alla no-

mina del commissario e del subcommissario esterno, non si potrà evitare di avviare il procedimento previsto dalla legge. Proprio quello che Berlusconi chiedeva di evitare. E che gli

imprenditori hanno annunciato di voler scongiurare con proteste anche forti. Se da solo il Molise non riesce a sostenere i costi del suo disastroso sistema sanitario, altra strada

non c'è che l'innalzamento delle aliquote regionali. Con l'aggravante che ancora alla Capitale si fa sapere che «provvederemo... un giorno...».

**rita iacobucci**

**LOR SIGNORI** [lorsignori@gmail.com](mailto:lorsignori@gmail.com)

*Sergio Florio, il Signore dei Tranelli, ha scritto al giudice del lavoro. Rientrato dalla natia Norvegia, dove s'era recato per l'annuale raduno dei Troll residenti all'estero, il manager dell'Asrem ha chiesto al magistrato di sancire la sua permanenza al vertice dell'azienda sanitaria sino al 2011. La proroga di sei mesi, concessogli da Charlie Brown, è in pratica carta straccia. A Florio, qualora riuscisse il golpe, andrebbe fatto un monumento. Sarebbe riuscito, in un colpo solo, a inguaiare la sanità e a spernacchiare lorio che ce lo ha messo al vertice. A noi, questo presidente della regione, da gigante che dicevano fosse, ci pare si sia trasformato in nano fermaporte. Con l'arrivo dell'afa, e dei calori estivi, in Regione lo mettono tra l'uscio e la porta così da favorire le correnti d'aria e pare che questa sua nuova funzione abbia già valicato le Alpi. Nei casinò stranieri, lorio, è uno degli uomini che più ci invidiano, insieme all'ex assessore al ramo, oggi senatore Maciste Del Nulla, pure lui largamente richiesto, specie nei Luna Park. In effetti, lor signori, se ci guardate bene, hanno trasformato la sanità molisana in una via di mezzo tra il gioco d'azzardo e la giostra. Loro azzardano sempre, e spesso vincono, come ad esempio è riuscito lorio che, grazie a Florio, s'è fatto nominare la sorella Rosalita capo del distretto sanitario di Isernia. Adesso, il manager, presenta il conto che noi ci auguriamo lorio paghi. Ci terremo Florio ma potremo sperare che, da qui al 2011, egli faccia un regalo ai molisani: rispedire Rosamunda ai giardinetti. No Florio? No party. T'è capi, Charlie Brown?*

*Corrado Sala*

## Riccia - Attivo il centro per lo screening oncologico

# Tumore al collo dell'utero

## Prevenire si... può

**RICCIA** - Continua la campagna di prevenzione delle malattie del collo dell'utero che sta coinvolgendo numerose donne di età compresa tra i 26 ed il 65 anni.

Il progetto di screening oncologico, promosso dalla Regione Molise, trova nel distretto sanitario riccese uno dei centri più attivi e più ricettivi, grazie anche all'importanza che tutto il personale attribuisce alla parola e al concetto di "prevenzione".

Quello in corso è il secondo ciclo del progetto ma le pazienti che si sono sottoposte a pap-test (prelievo cellulare della porzione del canale cervicale) sono già 844, quasi il doppio del numero di donne visitate durante il primo ciclo, che non arrivavano a 500.

La cosa importante che queste cifre nascondono, ha spiegato il personale che opera presso il Poliambulatorio di Riccia, è l'aumento di attenzione verso la propria salute che ha coinvolto le donne in questi anni; la percezione del pericolo, l'importanza del controllo, l'efficacia della prevenzione e la fiducia nella struttura sanitaria sono idee che l'universo femminile ha fatto proprie e ciò ha portato ad un cambio radicale di atteggiamento, "rispetto a quanto accadeva pochi anni fa".

Se il primo ciclo ebbe una presa limitata (solo il 30% delle donne contattate rispose all'appello), il numero di esami effettuati finora (il II ciclo terminerà tra circa un anno) fa trapelare che la sensibilità verso la salute ginecologica è mutata.

In casa delle pazienti arrivano lettere con indicazioni precise circa il Pap-test, con indicazione di data, luogo e orario in cui l'esame verrà effettua-



to. Donne di tutte le età (molte giovani) si stanno recando al Poliambulatorio per sottoporsi al test e ciascuna di loro può essere considerata un veicolo, un tramite verso altre donne, quelle più restie, più scettiche o semplicemente meno informate.

"Il primo ciclo fu abbastanza fallimentare-afferma Franca Mignogna, l'ostetrica che segue il progetto con sollecitudine-ma le cose stanno cambiando. Le donne rispondono bene ad un'opportunità che la Regione offre gratuitamente e che è un'opportunità di buona salute".

"Credo moltissimo in questo progetto-proseguir perché in questi anni abbiamo individuato e risolto tante malattie della cervice e perché, da noi, la paziente non è abbandonata dopo la diagnosi, ma viene seguita anche nelle fasi successive, qualora emergessero patologie dall'esame prelimina-

re".

Il prelievo cellulare si può effettuare ogni martedì, dalle 15 alle 18; il pap-test risulta essere il mezzo più efficace per diagnosticare malattie del collo dell'utero, per tenere sotto controllo situazioni che potrebbero degenerare. "In questi anni ci siamo mossi anche mediante la divulgazione di notizie che riguardano l'apparato ginecologico femminile dice ancora Franca Mignogna- e personalmente ritengo efficace la sensibilizzazione ma anche il passaparola: le donne della zona devono sapere di avere a disposizione una struttura in cui si lavora con serietà. Mi sento di dire che, grazie allo screening oncologico, abbiamo salvaguardato molte vite."

Per informazioni ci si può rivolgere ai seguenti numeri: 0874/714315; 714300

antonella angioliillo



## Tra tasse e commissariamento Sanità, la giunta gioca l'ultima carta: ridurremo i costi

28 milioni di euro di economie entro la fine dell'anno  
Il 30 giugno Roma si esprimerà sul piano regionale



**Lorio: "Internet  
nelle farmacie  
Vogliamo  
semplificare  
il sistema"**

**CAMPOBASSO.** "La Regione Molise attraverso la propria società strumentale Molise Dati ha avviato un importante progetto per la razionalizzazione del servizio per la farmaceutica territoriale convenzionata, con l'obiettivo di semplificare i processi a carico dei farmacisti e migliorare le prestazioni in favore dei cittadini molisani". Lo ha comunicato il presidente della Regione Michele Lorio ai farmacisti del Molise ieri l'altro in riunione.

"Il progetto - ha spiegato il governatore - si basa su tecnologie innovative e prevede di dotare le farmacie di connessione internet e di macchine dedicate, semplici e compatte, immediate ed essenziali, concepite anche per gli utenti meno esperti e in grado di svolgere tutte le funzioni le operazioni connesse alla farmaceutica convenzionata. Con questa iniziativa -ha sottolineato ancora Lorio- la Regione Molise, prima in Italia ad avviarsi ver-

so un processo di reale semplificazione del settore, intende migliorare e rendere più rapidi gli adempimenti periodici. Con la nuova tecnologia in dotazione saremo infatti in grado di ridurre in numero degli adempimenti amministrativi attualmente previste di ottenere una rendicontazione (Dcr) con dati certi e validi, riducendo fortemente il numero di eventuali contenziosi. A tale scopo, è stato istituito un tavolo tecnico dedicato alla semplificazione

per eliminare alcuni adempimenti burocratici che potranno essere nel prossimo futuro rapidamente assolti dalla tecnologia." Lorio ha poi evidenziato come particolare cura è stata posta alle esigenze operative di ogni farmacia e con questo proposito è stata avviata nel mese di marzo la fase di sperimentazione che ha consentito di comprendere le necessità di una farmacia sotto il profilo operativo e socio-sanitario.

**SABRINA VARRIANO**

**CAMPOBASSO.** Corsa contro il tempo. L'espressione per quanto strabusata, stavolta ci sta. La giunta regionale vara un piano di riduzione di oltre 28 milioni di euro dei costi strutturali del sistema sanitario molisano per ottemperare alle richieste di Berlusconi. Il 30 giugno il provvedimento sarà portato a Roma per l'ultima verifica ministeriale. Quella adottata ieri a Palazzo Santoro è dunque l'estrema misura regionale per evitare il commissariamento.

Che è un male forse difficile da tradurre in termini concreti. Più pericoloso e di più immediata comprensione invece è la possibile conseguenza che proprio il premier aveva annunciato nella sua lettera inviata al governatore poche settimane fa. L'aumento della pressione fiscale. Nella diffida il capo del governo nazionale sottolineava due questioni cruciali. La prima: come intende la giunta molisana coprire con fondi propri la perdita di gestione del 2008, pari a 42 milioni di euro? Da qui l'avvertimento dello scatto d'automatismo per l'aumento delle imposte, come prevede la Finanziaria del 2005 e come è stato già applicato nel 2006. Il secondo aspetto evidenziato da Roma riguardava, come scriveva proprio Berlusconi, l'esigenza di approntare da parte della Regione Molise una manovra strutturale tale da consentire per il 2009 economie per 90 milioni di euro. Per essere più precisi una manovra strutturale va intesa come una seria riorganizzazione delle spese, non solo come un recupero di soldi.

Con la decisione presa dall'esecutivo lono in que-

sti ultimi giorni in buona sostanza si vorrebbe adempiere proprio a questa richiesta tentando un recupero di 28 milioni di euro, che rappresentano, nelle varie operazioni finanziarie, il dato non coperto. Il governo locale pensa di bloccare la spesa sanitaria da qui alla fine dell'anno, punto per 28 milioni di euro. Ed è questo il punto

**La diffida**

**Berlusconi pone due questioni: il recupero del debito del 2008 e la necessità di una manovra strutturale**

sospetto e problematico: è possibile in così pochi mesi raggiungere il traguardo, senza poi andare ad aumentare le tasse? Sembrerebbe vedersi bocciare il disegno dai tecnici dei ministeri Salute ed Economia proprio a fine di questo mese?

Allo stato dell'arte, considerando tra l'altro che privati come la Caltolica non hanno ancora rinnovato il contratto con la Regione, la spesa dunque non viene contr-

lata). L'applicazione del piano di riduzione dei costi significherebbe ben altro: in prima battuta non consentire ai privati di non produrre anche le più debite. Tradotto: non consentire alle strutture private di erogare prestazioni. Piuttosto difficile. Nel frattempo ad aggravare la situazione ci sarebbe anche un certo tasso di mobilità passiva in aumento: i molisani continuano a curarsi fuori.

Di fronte a questo quadro l'analisi degli esperti sempre più probabile il commissariamento del sistema sanitario molisano. Un piano di rientro poteva evitarlo doveva ricomprendere, assicurati dagli ambienti sanitari della regione, la riduzione di pleuriche chirurgie e l'eliminazione di tanti duplicati ospedalieri.

Ma si sa quando si toccano gli ospedali, il primo sistema che va in tilt è la politica.

# Il Quotidiano

del Molise

## Incontro ieri fra il presidente Iorio e i farmacisti Farmaci, un progetto tecnologico per razionalizzare la spesa

CAMPOBASSO. "Un importante progetto per la razionalizzazione del servizio per la farmaceutica territoriale convenzionata, con l'obiettivo di semplificare i processi a carico dei farmacisti e migliorare le presta-

zioni in favore dei cittadini molisani". Ad affermarlo il presidente della Regione, Michele Iorio, che ha partecipato, nella tarda serata dell'altro ieri, ad un incontro con i farmacisti del Molise.

La Regione Molise, ha detto il presidente, attraverso la propria società strumentale Molise Dati S.p.a., ha avviato tale progetto.

Questo si basa su tecnologie innovative e prevede la dotazione delle farmacie di connessioni Internet e di macchine dedicate, semplici e compatte, immediate ed essenziali, concepite anche per gli utenti meno esperti e in grado di svolgere tutte le funzioni le operazioni connesse alla farmaceutica convenzionata (spedizione, tariffazione, Distinta Riepilogativa Contabile, DCR ecc.).

"Con quest'iniziativa - ha sottolineato ancora Iorio - la Regione Molise, prima in Italia ad avviarsi verso un processo di reale semplificazione del settore, intende migliorare e rendere più rapidi gli adempimenti periodici". Questa tecnologia permetterà, ha spiegato ancora il governatore, "di ridurre il numero degli adempimenti amministrativi attualmente previsti e di ottenere una rendicontazione con dati certi e validi, riducendo fortemente il numero di even-

tuali contenziosi. Istituito a tale scopo un tavolo tecnico dedicato alla semplificazione per eliminare alcuni adempimenti burocratici che potranno essere nel prossimo futuro rapidamente assolti dalla tecnologia".

Nel mese di marzo è stata avviata la fase di sperimentazione che ha consentito di comprendere le necessità di una farmacia sotto il profilo operativo e socio-sanitario.

Una fase di sperimentazione che si è conclusa a maggio ed ha consentito di modellare le macchine in dotazione sulla base delle singole esigenze riscontrate.

L'obiettivo, ha spiegato ancora Iorio, è quello "di velocizzare i tempi di spedizione di una ricetta, integrare le macchine in dotazione con i software gestionali attualmente in uso presso ogni farmacia. Il tutto allo scopo di unificare ad una sola operazione le spedizioni della ricetta, ridurre drasticamente i tempi di elaborazione della Dcr e supportare la preziosa funzione delle farmacie quali presidio sanitario sul territorio".

### Varato dall'Esecutivo Ssm, un piano per abbattere i costi

CAMPOBASSO. L'esecutivo regionale nell'ultima seduta, ha deciso di varare, per la seconda metà del 2009, un piano di riduzione di oltre 28 milioni di euro dei costi strutturali del Sistema Sanitario molisano. Il provvedimento dà seguito ad una specifica richiesta del presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi.

Questo per mantenere stabile la spesa sanitaria regionale e avviare la rimodulazione

completa del settore all'interno di una logica tesa al miglioramento e all'ampliamento dei servizi offerti ai cittadini e alla parallela riduzione, se non completa eliminazione, di costi inutili.





# Sanità, manovra da 28 milioni di euro

Regione L'esecutivo Iorio ha appena varato un piano di riduzione del deficit operativo dalla seconda metà del 2009 e sollecitato dal Premier Berlusconi

Aldo Ciaramella

**CAMPOBASSO** Nuove tasse o una manovra più rigorosa per il 2009 con un recupero di 28 milioni di euro da ritagliare in una prossima riconfigurazione strutturale del sistema sanitario. Per obbedire al Piano di rientro si è scelto la seconda strada che, però, a questo punto, bisogna riempirla di contenuti. Individuare cioè dove collocare tagli e risparmi, in caso contrario l'imposizione fiscale appare inevitabile e

necessaria per smaltire il deficit del 2008 che la Regione ha determinato in 28 milioni «mollando» così i 42 milioni stabiliti dal Governo. Un impegno importante quello che ha adottato la Giunta ieri l'altro attraverso una apposita delibera in ottemperan-

L'obiettivo

**È quello di mantenere stabile la spesa ampliando i servizi**

za a una precisa richiesta del presidente Berlusconi che mette allo stesso tempo l'amministrazione regionale e l'Asrem di fronte ad un bivio cruciale. Da dove si è obbligati a proseguire con molta severità nella spesa e soprattutto nel ridimensionamento di un apparato che, senza ulteriori tributi, dovrà essere forzatamente alleggerito di costi e rivisitato soprattutto nel rapporto tra pubblico e privato. Ovviamente si tratta di fare presto. All'annuncio di intenti do-

vanno seguire certamente i fatti perché ormai del 2009 sono già alle spalle sei mesi e perché a inizio luglio il Governo Berlusconi deciderà sul Molise. Una serie di provvedimenti su cui è indispensabile che convergano cittadini e amministrazioni locali sen-

La ggi

**Si interverrà sulla eliminazione dei costi inutili**

za barricate e proteste. Le decisioni in arrivo ormai note sono due. O il passaggio del testimone della sanità e quindi della sua gestione a un commissario, come ormai appare certo, o spazio a un'opportunità in questo momento di continuità. Nell'accelerazione del Piano di rientro c'è anche la riconferma del direttore dell'Asrem Sergio Florio che l'oro potrebbe riconfermare per riavviare senza troppo perdite di tempo un nuovo processo di radicale razionalizzazione della sanità.

CRO: SANITA'

2009-06-16 17:38

SANITA': MOLISE RIDURRA' SPESA PER ALTRI 28 MLN

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 16 GIU - La Giunta regionale del Molise, ottemperando ad una specifica richiesta del Presidente del consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, ha deciso il varo, nella seconda metà del 2009, di un piano di riduzione di oltre 28 milioni dei costi strutturali del sistema sanitario del Molise.

L'iniziativa - si afferma in una nota - tende a mantenere stabile la spesa sanitaria regionale e avviare la rimodulazione completa del settore all'interno di una logica tesa al miglioramento e all'ampliamento dei servizi offerti ai cittadini e alla parallela riduzione, se non completa eliminazione, di costi inutili. (ANSA).

COM-AND/IC

S43 S04 INT QBKX